

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2023, n. 3-6677

**PR FESR 2021/2027. Priorita' II Transizione ecologica e resilienza. Obiettivo specifico RSO 2.4. "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione del rischio di catastrofe, la resilienza, tenendo conto degli approcci ecosistemici". Approvazione della scheda tecnica di misura relativa all'Azione II.2iv.1: "Recupero e difesa del territorio nel rispetto degli habitat e degli ecosistemi esistenti".**

A relazione del Vicepresidente Carosso e dell'Assessore Marnati:

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 definisce gli obiettivi specifici e l'ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- l'Accordo di partenariato con Italia per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787/CE del 15 luglio 2022;
- la D.G.R. n. 3-4853 del 08/04/2022 ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR 2021/2027;
- il Programma "PR Piemonte Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021/2027" è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 7270 del 07/10/2022;
- la D.G.R. n. 41-5898 del 28/10/2022 ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 7270 del 07/10/2022 con cui è stato approvato il PR FESR 2021/2027;
- la D.G.R. n. 42-5899 del 28 ottobre 2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR 2021/2027, ai sensi dell'articolo 38 del sopra richiamato Regolamento (UE) 2021/1060.
- il P.R. F.E.S.R. 2021/2027 Regione Piemonte è articolato su cinque priorità: Priorità I. RSI, competitività e transizione digitale, Priorità II. Transizione ecologica e resilienza, Priorità III. Mobilità urbana sostenibile, Priorità IV. Infrastrutture per lo sviluppo delle competenze, Priorità V. Coesione e sviluppo territoriale;
- nell'ambito della Priorità II - Transizione ecologica e resilienza, è stato previsto l'obiettivo specifico II.2iv. "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione del rischio di catastrofe, la resilienza, tenendo conto degli approcci ecosistemici"; all'interno del quale è stata individuata l'Azione II.2iv.1: "Recupero e difesa del territorio nel rispetto degli habitat e degli ecosistemi esistenti".
- con D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021, è stata approvata la riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta Regionale, prevedendo, tra l'altro, la revisione delle declaratorie della Direzione e dei Settori della Direzione "Competitività del Sistema Regionale" presso cui è incardinata l'Autorità di Gestione del F.E.S.R., al fine di meglio esplicitare le funzioni svolte nell'ambito della Direzione, alla luce delle nuove strategie programmatiche in materia di competitività del sistema regionale nonché della nuova programmazione del P.R. F.E.S.R.

Richiamato che:

- la D.G.R. n. 39-6153 del 2 dicembre 2022:
- approva il calendario degli inviti a presentare proposte che sono state pianificate per il PR FESR 2021- 2027 per l'anno 2023, ai sensi dell'articolo 38 del Regolamento (UE) 2021/1060 del

Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, contemplando, tra l'altro, il Bando Recupero e difesa del territorio nel rispetto degli habitat e degli ecosistemi esistenti;

- domanda a successivi atti amministrativi delle strutture regionali competenti per materia l'approvazione degli inviti/bandi/manifestazioni di interesse riportati nel calendario di cui sopra, previa approvazione della deliberazione della Giunta regionale riferita all'attivazione della rispettiva misura;

- domanda alla Direzione regionale "Ambiente, Energia e Territorio" l'assunzione delle conseguenti registrazioni contabili necessarie all'avvio delle iniziative di propria competenza indicate nel calendario e dà atto che alla copertura finanziaria delle iniziative programmate a decorrere dall'anno 2023 si provvederà mediante le risorse a valere sui capitoli 231978, 231980, 231982, 231984 (Missione 9.09) indicati in allegato alla medesima deliberazione, sul Bilancio Regionale Pluriennale.

Dato atto che la Direzione regionale "Ambiente, Energia e Territorio", d'intesa con la Direzione regionale "Competitività del Sistema Regionale", in data 7 marzo 2023, ha presentato al Partenariato istituito ai sensi dell'art 8 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, la proposta di scheda di misura attuativa della sopra richiamata Azione II.2iv.1, la cui attivazione è contemplata nel Calendario degli inviti di cui alla D.G.R. n 39-6153 del 2 dicembre 2022 e che prevede quali elementi essenziali, quanto di seguito riportato:

- denominazione: Interventi di sistemazione idrogeologica di situazioni di dissesto in ambito montano, collinare e ripariale finalizzati anche alla resilienza dei territori. Finanziamento di progetti di intervento a tutela delle Aree Protette e di Siti della Rete Natura 2000, ovvero lungo la dorsale montana che include la rete sentieristica di collegamento con il sistema delle Aree Protette della Regione Piemonte;

- dotazione finanziaria: € 12.559.600 (dotazione totale € 14.776.000 – 15% di importo di flessibilità);

- beneficiari: Enti gestori delle Aree protette (così come individuati dall'art. 12 della l.r. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulle Aree naturali e sulla Biodiversità", dall'art. 34, Capo II della l.r. 19/2015, "Riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti. Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2009, n. 19", nonché ai sensi dell'art. 8 della L. 394/1991, "Legge Quadro sulle Aree Protette"), e Unioni Montane, presenti sul territorio della Regione Piemonte;

- il sostegno sarà fornito sotto forma di sovvenzione, in base ai costi ammissibili effettivamente sostenuti dai beneficiari (Enti Pubblici), ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 1, del Regolamento UE 2021/1060 e sarà concesso secondo le intensità indicate nella medesima scheda di dettaglio della Misura;

- si individua il Settore Sviluppo Sostenibile, Biodiversità e Aree Naturali della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, quale soggetto deputato alla predisposizione degli atti e provvedimenti necessari all'attuazione della Misura, nonché alla definizione delle modalità procedurali per la presentazione delle domande da candidare all'agevolazione, tramite apposito bando;

- si individua il Settore Monitoraggio, Valutazione, Controlli e Comunicazione della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio quale struttura deputata alle attività di controllo di I livello, ivi compreso il controllo sulle procedure di appalto;

- per la selezione degli interventi da finanziare si adotteranno i criteri di valutazione delle istanze in coerenza con i contenuti del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, in data 07/12/2023.

Preso atto che, in esito alla citata consultazione, non sono state apportate modifiche alla bozza di Scheda tecnica per la Misura presentata.

Dato atto, inoltre, che alla copertura finanziaria delle iniziative pianificate per l'anno 2023, pari a complessivi € 2.500.000,00 ed alle relative registrazioni contabili si provvederà mediante le

risorse a valere sui capitoli 231978, 231980, 231982, 231984 (Missione 9.09) come indicato in allegato alla D.G.R. n 39 - 6153 del 2 dicembre 2022.

Ritenuto di approvare, nell'ambito del PR FESR 2021-2027, Priorità II, Transizione ecologica e resilienza ed in coerenza con il Calendario degli inviti di cui alla D.G.R. n 39 - 6153 del 2 dicembre 2022, la Scheda di Misura dell'Azione II.2iv.1, "*Recupero e difesa del territorio nel rispetto degli habitat e degli ecosistemi esistenti*" con una dotazione finanziaria pari a € 12.559.600 (dotazione totale € 14.776.000 – 15% di importo di flessibilità) di cui all'allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, secondo la quale:

- il sostegno sarà fornito sotto forma di sovvenzione, in base ai costi ammissibili effettivamente sostenuti dai beneficiari (Enti Pubblici), ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 1, del Regolamento UE 2021/1060 e sarà concesso secondo le intensità indicate nella medesima scheda di dettaglio della Misura;

- si individua il Settore Sviluppo Sostenibile, Biodiversità e Aree Naturali della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, quale soggetto deputato alla predisposizione degli atti e provvedimenti necessari all'attuazione della misura, nonché alla definizione delle modalità procedurali per la presentazione delle domande da candidare all'agevolazione, tramite apposito bando;

- si individua il Settore Monitoraggio, Valutazione, Controlli e Comunicazione della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio quale struttura deputata alle attività di controllo di I livello, ivi compreso il controllo sulle procedure di appalto;

- per la selezione degli interventi da finanziare si adotteranno i criteri di valutazione delle istanze in coerenza con i contenuti del documento "*Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027*" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, in data 07/12/2023.

Viste:

- la L.R. n. 6 del 29 aprile 2022 "*Bilancio di previsione finanziario 2022-2024*";

- la D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022 Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "*Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024*".

- la D.G.R. n. 34-5387 del 15/07/2022 che ha disposto l'iscrizione delle risorse europee e statali relative al Piano Finanziario PR FESR 2021/2027;

- la L.R. n. 13 del 02/08/2022 "*Assestamento al Bilancio di Previsione finanziario 2022-2024*";

- la L.R. n. 18 del 18/11/2022 "*Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2022- 2024*";

- la D.G.R. 89 - 6082 del 25/11/2022 "*Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 - Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2022-2024. Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024*";

- la D.G.R. n. 37-6151 del 2/12/2022 "*Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Rimodulazione dell'iscrizione delle risorse relative al Programma PR FESR 2021-2027*".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso;

la Giunta regionale, a voti unanimi,

*delibera*

di approvare, nell'ambito del PR FESR 2021-2027, Priorità II, Transizione ecologica e resilienza ed in coerenza con il Calendario degli inviti di cui alla D.G.R. n 39 - 6153 del 2 dicembre 2022, la Scheda di Misura dell'Azione II.2iv.1, "*Recupero e difesa del territorio nel rispetto degli habitat e degli ecosistemi esistenti*" con una dotazione finanziaria pari a € 12.559.600 (dotazione totale € 14.776.000 – 15% di importo di flessibilità) di cui all'allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, secondo la quale:

- il sostegno sarà fornito sotto forma di sovvenzione, in base ai costi ammissibili effettivamente sostenuti dai beneficiari (Enti Pubblici), ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 1, del Regolamento UE 2021/1060 e sarà concesso secondo le intensità indicate nella medesima scheda di dettaglio della Misura;

- si individua il Settore Sviluppo Sostenibile, Biodiversità e Aree Naturali della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, quale soggetto deputato alla predisposizione degli atti e provvedimenti necessari all'attuazione della misura, nonché alla definizione delle modalità procedurali per la presentazione delle domande da candidare all'agevolazione, tramite apposito bando;

- si individua il Settore Monitoraggio, Valutazione, Controlli e Comunicazione della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio quale struttura deputata alle attività di controllo di I livello, ivi compreso il controllo sulle procedure di appalto;

- per la selezione degli interventi da finanziare si adotteranno i criteri di valutazione delle istanze in coerenza con i contenuti del documento "*Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027*" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, in data 07/12/2023;

di dare atto che alla copertura finanziaria delle iniziative pianificate per l'anno 2023, pari a complessivi € 2.500.000,00 e alle relative registrazioni contabili si provvederà mediante le risorse a valere sui capitoli 231978, 231980, 231982, 231984 (Missione 9.09), come indicato in allegato alla D.G.R. n 39 - 6153 del 2 dicembre 2022.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "*Amministrazione trasparente*".

(omissis)

Allegato

## SCHEDA MISURA

<b>FONDO</b>	FESR 2021 - 2027
<b>PRIORITA'</b>	II. Transizione ecologica e resilienza
<b>OBIETTIVO SPECIFICO</b>	RSO 2.7. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione del rischio di catastrofe, la resilienza, tenendo conto degli approcci ecosistemici
<b>AZIONE</b>	<b>Azione II.2iv.1 Recupero e difesa del territorio nel rispetto degli habitat e degli ecosistemi esistenti</b>
<b>DENOMINAZIONE DELLA MISURA</b>	Interventi di sistemazione idrogeologica finalizzati anche alla resilienza dei territori nelle Aree Protette, nei Siti della Rete Natura 2000 e sulla rete sentieristica di collegamento con il sistema delle Aree Protette della Regione Piemonte.
<b>OBIETTIVI DELLA MISURA</b>	<p>La Misura finanzia interventi che contribuiscono globalmente alla prevenzione del rischio idrogeologico attraverso la realizzazione di opere di stabilizzazione, consolidamento di versanti e difesa dall'attività erosiva di rii e torrenti, messa in sicurezza di viabilità locale e sentieristica. Gli interventi dovranno prevedere opere a basso o nullo impatto ambientale, che si avvalgono soprattutto delle tecniche di ingegneria naturalistica, e sono individuate in siti di rilevante interesse ecologico e naturalistico, che richiedono particolari cautele di intervento a causa della vulnerabilità ambientale.</p> <p>La misura opera anche in coerenza con la pianificazione territoriale degli Enti Gestori e con la strategia regionale in materia (L.R. n. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità"; D.G.R. n. 2-5313 del 08/07/2022 "Approvazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte"; L.R. n. 14/2019 "Disposizioni in materia di tutela, valorizzazione e sviluppo della montagna"; L.R. n. 12/2010 "Protocollo d'intesa per la valorizzazione dell'itinerario escursionistico denominato Grande Traversata delle Alpi GTA- Piemonte").</p>
<b>INTERVENTI AMMISSIBILI</b>	<p>Sono considerati ammissibili i seguenti interventi:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) consolidamenti di versanti caratterizzati da instabilità per frane da scivolamento rotazionale e planare, o da scivolamenti delle coltri superficiali di suolo, nonché di pareti rocciose;</li><li>2) difesa dalla formazione di debris-flow (flussi detritici e lave torrentizie) con opere attive o passive.</li><li>3) opere di manutenzione, gestione della vegetazione spondale e di difesa antierosiva in tratti di corso d'acqua dell'ambito collinare e montano caratterizzati da spiccata attività torrentizia;</li><li>4) interventi di drenaggio e regimazione delle acque di ruscellamento superficiale, soprattutto lungo i percorsi della rete sentieristica di collegamento tra le Aree Protette piemontesi e al loro interno.</li><li>5) interventi di ripristino e miglioramento della rete viaria all'interno delle Aree Protette regionali e dei Siti della Rete Natura 2000.</li></ol> <p>Gli interventi promossi daranno priorità all'adozione di "nature based solution" finalizzate all'adattamento ai cambiamenti climatici e al miglioramento della funzionalità degli ecosistemi, piuttosto che all'implementazione di infrastrutture cementizie. L'Azione, in tal senso, opera in sinergia con gli interventi di cui all'obiettivo specifico vii) della priorità II "Transizione ecologica e resilienza".</p>

**BENEFICIARI**

Sono beneficiari della presente Misura i seguenti soggetti pubblici presenti sul territorio della Regione Piemonte:

- gli Enti gestori delle Aree Protette (così come individuati dall'art. 12 della l.r. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulle Aree naturali e sulla Biodiversità", dall'art. 34, Capo II della l.r. 19/2015, "Riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti. Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2009, n. 19", nonché ai sensi dell'art. 8 della L. 394/1991, "Legge Quadro sulle Aree Protette");
- le Unioni Montane.

Tali Soggetti potranno proporre Progetti di intervento in forma singola o associata, attraverso la stipula di appositi accordi di partenariato che definiscano ruoli e compiti di ciascun partecipante (Capofila/coordinatore, soggetto attuatore delle procedure di affidamento di lavori e servizi, soggetti affidatari di ruoli di controllo, comunicazione, patrocinio etc.), ove il beneficiario è individuato nell'Ente capofila dell'associazione.

La dotazione finanziaria totale della Misura è pari a € 14.776.000

Direzione regionale A1600A "Ambiente, Energia e Territorio"

Il RdG della Misura è il Settore regionale "Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali"

Il RdC della Misura è il Settore regionale "Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione"

E' prevista una procedura di tipo "valutativo" attraverso il sistema del Bando a sportello così come definito all'art. 5 punto 3 del D.Lgs 123/1998.

Le domande vengono esaminate in ordine cronologico di invio telematico nel rispetto di quanto previsto dal Bando e dal documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2021-2027" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 21-27.

La sovvenzione (contributo a fondo perduto), prevede le seguenti intensità massime:

- fino al 100% delle spese sostenute per la realizzazione del progetto per gli Enti di Gestione delle Aree Protette (regionali, nazionali, Sacri Monti);
- fino al 90% delle spese sostenute per la realizzazione del progetto per gli altri soggetti gestori delle Aree protette (Città Metropolitana di Torino e Comune di Cuneo) e le Unioni Montane.
- Fino al 90% delle spese sostenute per la realizzazione del progetto per tutti i soggetti che presentano le istanze in forma associata.

I costi ammissibili, come successivamente definiti dal bando attuativo, sono compresi per singolo progetto fra € 210.000 ed € 500.000.

Il contributo è cumulabile con altre agevolazioni erogate dallo Stato o da altre Amministrazioni Pubbliche o Fondazioni nei limiti del 100% dei costi ammissibili.

**DOTAZIONE FINANZIARIA  
RESPONSABILE OBIETTIVO  
SPECIFICO  
STRUTTURA RESPONSABILE DI  
GESTIONE  
STRUTTURA RESPONSABILE DEI  
CONTROLLI DI I LIVELLO  
PROCEDURE TECNICHE E  
AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E  
VALUTAZIONE**

**TIPOLOGIA ED ENTITÀ'  
DELL'AGEVOLAZIONE**

**SETTORI DI INTERVENTO**

058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)